

DIBATTITO / Ancora a proposito delle strade del quartiere e alla possibilità di fare partecipare il Comune di Segrate alle spese di manutenzione

Pubblico o privato? L'eterno dilemma

Pubblico o privato? Nel quartiere si continua a discutere dell'opportunità o meno di consentire al Comune di Segrate di pagare le spese per il rifacimento del Centro commerciale e in particolare per la riasfaltatura delle strade. Qui di seguito pubblichiamo alcuni interventi ricevuti dopo la pubblicazione dello scorso numero di "7 giorni", in cui si faceva presente la necessità di ascoltare tutte le voci, non solo quella di coloro che da anni fanno resistenza ad oltranza ad ogni proposta del Comune di partecipare alle spese di manutenzione del quartiere, unico di tutta Segrate a non ricevere (quasi) nulla come contropartita delle tasse versate dai suoi residenti. L'invito è stato accolto: qui alcune delle lettere ricevute nei giorni scorsi. Alla lettrice intenzionata a non rinnovare l'abbonamento a "7 giorni" rivolgiamo alcune domande: da dove arguisce che il giornalino stia diventando "strumento di divisione"? Il dibattito civile e proficuo rappresentato in questa pagina smentisce le sue parole in maniera eloquente. E poi: quale crociata politica? Quali interessi personali? Quali modi insidiosi? Accuse insensate che fanno tutt'al più sorridere. Gentile amica, abbia più coraggio: circostanzi le sue sciocchezze. E, almeno per educazione, faccia come tutti gli altri: si firmi.

I COSTI DI CONDOMINIO? NON SONO POI COSÌ ELEVATI...

Vorrei contribuire a fare un po' di chiarezza sulla vicenda pubblico/privato delle nostre strade. Occorre in primo luogo chiarire di che cosa ha effettivamente bisogno il Comune per poterci pagare le spese di strade e Centro commerciale. Lo dice la deliberazione 42/2008 inviatiagli dalla Corte dei Conti, sezione regionale, che recita " ...l'acquisizione al demanio locale delle opere di urbanizzazione è requisito essenziale per legittimare il Comune a sostenere le conseguenti spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria". Questa non è oggi la situazione delle nostre strade e pertanto è inesatto dire che abbiamo strade pubbliche e spese private. Abbiamo invece strade private e spese private e grazie a questa situazione possiamo decidere noi e non altri come gestirle.

I costi di condominio sono elevati? È opinabile visto cosa si paga a Milano e considerato l'alto livello della qualità di vita che giustamente pretende chi ha deciso di abitare in questo posto di eccellenza. Credo che comunque sia utile informare che l'eventuale cessione al Comune della servitù ad uso pubblico sulle strade non ci farebbe risparmiare un granché. Poche decine di euro ad abitazione secondo un dettagliato studio presentato in assemblea da un condòmino. Questo anche perché, escluso l'Anulare e il Centro commerciale, tutte le altre strade resterebbero comunque a carico del Condominio.

La questione dell'apertura di un varco

verso il Malaspina. A parte che recinzione metallica su tutto il perimetro e ingresso unico sono parte integrante di ciò che ciascun condòmino ha acquistato, credo sia opportuno evidenziare che l'esistenza di un solo accesso garantisce più sicurezza a un prezzo inferiore. A quanto mi riferisce un consigliere di condominio, Milano 3, centro residenziale simile al nostro per qualità e dimensioni ma con più ingressi, spende per la sicurezza tre volte più di Milano San Felice. Diminuire la sicurezza e/o aumentare i costi condominiali non mi sembra un buon affare.

E i nostri negozianti? Credo che se sapranno cogliere l'opportunità dell'avvio dell'attività del Segreen Business Park questo varrà per loro molto di più di un varco sul Malaspina.

Alessandro Seracini
Consigliere Comunale

QUARTIERE MALASPINA: VICINI DI CASA, NON NEMICI

Nell'articolo pubblicato sul n.9 di "7 giorni" Antonella Mariani sostiene che le strade del Centro commerciale sono già a tutti gli effetti a uso pubblico, ma le spese sono tutte private, a carico di noi sanfelicini. Sono d'accordo con lei ed è giusto che il Comune di Segrate si faccia carico della riqualificazione del nostro Centro. È assurdo che tanti sanfelicini si oppongano e vedano nella mano pubblica un pericolo permanente. Sono pure d'accordo con lei circa la possibilità di aprire un varco pedonale tra San Felice e il quartiere Malaspina. Se l'apertura del varco com-



portasse delle spese, penso che i residenti del quartiere Malaspina possano farsene carico. Conosco tanti residenti di quel quartiere che sarebbero felici di avere la possibilità di accedere con più facilità ai nostri negozi, scuole, Centro civico, chiesa. Loro sono solo dei vicini di casa, non dei nemici.

Luisa Piccoli Ferrari

"CROCIATE POLITICHE" E SCIOCCHESSE ANONIME

Sono amareggiata nel vedere come "7 giorni a San Felice" stia diventando strumento di divisione del nostro quartiere. Personalmente non condivido che si debba usare questo giornale per portare avanti crociate politiche d'interessi personali. Mi riferisco in particolare agli ultimi due numeri, che lo fanno in modo insidioso. Per questo in segno di protesta non rinnoverà più il mio abbonamento!

una sanfelicina

in breve

IL GRUPPO DI LETTURA AFFRONTA IAN MCEWAN

Il Gruppo di lettura sposta l'appuntamento mensile dal primo al secondo giovedì di gennaio. Il 13 ci si ritroverà per commentare "Chesil Beach", il penultimo romanzo di Ian McEwan. L'incontro, come sempre aperto a tutti, avverrà nell'aula seniores del Centro civico.

BIBLIOTECA, APERTURA RIDOTTA DURANTE LE FESTE

Apertura ridotta della biblioteca durante le imminenti festività: i giorni di chiusura completa saranno il 24, 25, 26 e il 31 dicembre; l'1 e il 6 gennaio. Negli altri giorni (cioè in quelli compresi tra il 24 dicembre e il 6 gennaio) la biblioteca sarà aperta solo al mattino con il solito orario dalle 10,30 alle 12,30.

citato da una interrogazione presentata da alcuni residenti, attraverso il consigliere Seracini: presto San Felice sarà collegato con piste ciclabile con l'Idroscalo e con il Parco della Besozza. Che sia la volta buona?

A CUORE APERTO / La riflessione del viceparroco: vorrei che il mio servizio progredisse secondo la volontà di Dio

Nel 2011 mi piacerebbe che...

...la mia vita, il mio essere prete qui a San Felice, progredissero secondo la volontà di Dio, per il bene stesso delle persone qui abitanti, a servizio delle quali sono stato mandato, insieme e in aiuto a don Francesco. Il pensiero va in modo speciale all'oratorio, cioè ai più giovani, di cui sono più direttamene responsabile, e alle loro famiglie. Spero, con l'aiuto di Dio, di dare a tut-

ti un buon esempio di docilità alla Parola di Dio, perché anch'essi imparino ad affidarsi al Signore e così raggiungano la perfezione della loro umanità per quelle vie che solo Lui conosce. Mi affido anche alla preghiera di tutti per me e per don Francesco, come noi vi ricordiamo quotidianamente di cuore a Lui. Con riconoscenza,

don Giovanni

posta

AIUTIAMO I BIMBI ROM: DIVENTEREMO PERSONE MIGLIORI

Gentile redazione, è accaduto che alcuni bimbi rom siano stati sgombrati dai campi dove avevano trovato rifugio con le loro famiglie, costretti così in alcuni casi ad abbandonare la scuola. La cosa è grave perché loro possono sperare in un futuro migliore solo se continuano a frequentare una scuola dove c'è chi gli insegna le regole per diventare un domani a pieno diritto cittadini di un mondo libero, dove non dovranno più essere considerati cittadini di serie B. Ai rom che desiderano integrarsi e vogliono mandare i figli a scuola sarebbe giusto dare un aiuto, offrire campi attrezzati, forniti di acqua, servizi igienici, elettricità. Ci vogliono Comuni disposti ad offrire quell'attenzione che è dovuta a chi vive nel disagio e nell'ignoranza. Solo così potranno finalmente mettere la parola fine a una sofferenza che è loro ma è anche nostra, perché non possiamo mettere sempre la testa sotto il cuscino e far finta di non vedere. Quei bambini che vivono al gelo in sporche baracche o in fabbriche dismesse sono innocenti e non meritano la nostra indifferenza. Mi chiedo se la misericordia non sia scomparsa dai nostri cuori. Conosco alcune maestre coraggiose che stanno tentando di aiutarli anche perché li hanno conosciuti e hanno visto quanto sono intelligenti, quanto sanno amare la scuola e come sanno stare bene in mezzo agli altri bambini. Aiutiamoli: diventeranno migliori loro ma anche noi.

Lettera firmata

UN BABBO NATALE SPECIALE ALLE RESIDENZE MALASPINA

Gentile redazione, i bambini che vivono alle Residenze Malaspina hanno dato vita a un incontro molto particolare. Il 18 dicembre hanno accolto allo Sporting Babbo Natale, non per ricevere doni bensì per donarli. Hanno infatti consegnato nelle sue mani doni, da loro raccolti, che lui stesso porterà la Notte Santa nelle case dei bambini più bisognosi, per allietare così il Natale e strappare loro un sorriso. La Caritas di San Felice ringrazia i bambini del Malaspina che, con questo nobile gesto, costituiscono un esempio e testimoniano una speranza di volontariato futuro.

Cristina Barenghi

ABBIAMO REGALATO AI NOSTRI FIGLI UN MOMENTO DI GIOIA E SERENITÀ

Gentile redazione, sono il papà di due di questi bambini del Malaspina (*vedi la lettera precedente*). Uno dei genitori che insieme ad altri hanno organizzato questa piacevole occasione per regalare ai nostri piccoli un momento di Gioia e Serenità. Ho ancora nel cuore gli sguardi di stupore ed entusiasmo di molti di loro, soprattutto dei più piccoli, nel guardare ed ascoltare Babbo Natale mentre li ringraziava per i doni che avevano portato e con i quali, alleggerendo il suo lavoro, lo aiutavano a fare felici alcuni bambini diversamente fortunati. Nessuno si aspettava che durante quell'incontro Babbo Natale portasse a loro dei doni: erano felici semplicemente di vederlo, felici di ascoltarlo, felici di poterlo aiutare... Ed è bastato veramente poco per regalare ai nostri figli questo momento di Gioia e Serenità: un po' del nostro tempo, un po' di buona volontà, qualche idea ma soprattutto il grande desiderio di fare per loro qualcosa di diverso e che avesse un significato non banale.

Un padre

TROPPI ATTI VANDALICI NEL QUARTIERE

Gentile redazione, siamo una famiglia residente a San Felice dal 2003 e da allora paghiamo regolarmente le spese del super condominio. Purtroppo rileviamo spiacevoli atti criminali e vandalici. Per citarne alcuni: tentati furti ai negozi; auto bruciate o sottoposte a furti, tentati furti, atti vandalici. Alle 7.25 del 24 novembre alla portineria centrale erano stati notificati ben 3 furti compiuti nella notte su autovetture parcheggiate in Seconda strada (una era la nostra); un SUV era stato derubato delle 4 ruote. Quando siamo andati in portineria centrale a denunciare il fatto, sono uscite 4 guardie a vedere il veicolo. Ma non è meglio che sorveglino il quartiere cercando di garantire la sicurezza? Inoltre: ridurre in questo stato le vetture crediamo richieda tempo: le guardie dove erano nel frattempo? Credo sia dovere del Condominio centrale potenziare/rendere più efficiente il servizio di vigilanza e garantire ai residenti un servizio di sicurezza adeguato.

Lettera firmata

La compagnia "73 barrato": bravissimi i protagonisti

L'AVARO DI DICKENS: LARGO AI GIOVANI

La compagnia teatrale della nostra parrocchia, "73 barrato", ha debuttato venerdì 17 con un'ottima messa in scena di "Canto di Natale" di Charles Dickens. Il regista Carlo Mocellin ha fatto un lavoro notevole non solo nella preparazione degli attori, ma anche nelle scelte scenografiche. Bene hanno fatto giovani e giovanissimi alla loro prima esperienza di palcoscenico. Nella parte di Ebenezer Scrooge, l'avaro dal cuore di ghiaccio, personaggio principale dell'opera scritta da Dickens nel 1843, ha sventato Luciano Dotto che il pubblico sanfelicino ha già avuto modo di apprezzare nelle scorse stagioni. Funzionale e gradevole la complessa gestione di luci, suoni e immagini digitali di Guido Lazzari e Giuseppe Ghirini. Anche la replica di sabato 18 è stata contrassegnata da un ottimo afflusso di pubblico.

SANFELICINEMA

Giovedì 6, sabato 8 e domenica 9 gennaio, ore 16

Porco rosso

Animazione, Giappone 2010

Di Hayao Miyazaki. Durata: 1 ora e 34'.

Le avventure di un asso dell'aviazione trasformato misteriosamente in maiale ambientate nell'Italia di quasi cento anni fa. Un piccolo capolavoro del bravissimo Miyazaki (La città incantata).

Giovedì 6, venerdì 7, sabato 8 e domenica 9, ore 21,15

Il responsabile delle risorse umane

Drammatico, Italia 2010

Di Eran Riklis, con Mark Ivanir, Guri Alti e Noah Silver. Durata: 1 ora e 43'.

Come un freddo dirigente d'azienda ritrova il suo lato umano in un lungo viaggio alla ricerca dei parenti di una dipendente uccisa in un attentato. Conferma dell'autore de "Il giardino di limoni".

Giovedì 13, venerdì 14, sabato 15, ore 21,15 - Domenica 16, ore 21,15

Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni

Commedia, Usa 2010. Di Woody Allen, con Naomi Watts, Josh Brolin, Anthony Hopkins e Antonio Banderas. Durata: 1 ora e 38'.

Molti personaggi all'inseguimento della persona che amano o che credono di amare. Il racconto è all'altezza della fama del regista e gli attori sono bravi ad assecondarne lo stile.

Giovedì 20, venerdì 21, sabato 22, ore 21,15 - Domenica 23, ore 16 e 21,15

Precious

Drammatico, Usa 2010

Di Lee Daniels, con Gabourey 'Gabby' Sidibe, Mo'Nique, e Mariah Carey. Durata: 1 ora e 49'.

La vita si può accanire su una ragazza di Harlem in modo insopportabile, ma la vita può anche farle trovare la strada per affrontare il futuro. (Due Oscar, un Golden Globe e altri settanta premi).

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco D. Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILI URBANI
Comando Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA
lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16- 18,30
sabato, domenica e festivi: 10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri dal lunedì al venerdì 9,30 - 12. Tel 02 7030084

La nuova segnaletica



Da qualche settimana San Felice non è più soltanto l'area residenziale in cui viviamo, nata come un quartiere autonomo e delimitato nei suoi confini, ma tutta la porzione di territorio segratese a sud della ferrovia. L'ha deciso il Comune, che ha pure accettato che il nostro Condominio riprenda il suo nome originario di Milano San Felice, come si vede nel nuovo cartello posizionato all'ingresso del quartiere. Cartello che molti giudicano brutto, tanto che il Condominio centrale ha deciso di sostituirlo con un altro.



INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Cercasi insegnante o studente universitario per potenziamento di fisica per studentessa quarto liceo scientifico. Tel. 339.5937067.

■ Vendo interessanti pezzi antiquariato, modernariato, vintage, oggettistica presso lo spazio Ars Antiqua, via Monfalcone 34/1 Milano. Aperto sabato pomeriggio o per appuntamento. Cell. 347.4052276.

■ Persona con esperienza offresi come dog sitter e per assistenza domiciliare gatti e piccoli animali, accompagnamento veterinario, toelettatura e possibilità di ospitare cani per brevi periodi. Carla: 345.3992669.

■ Stampante Lexmark Pro 805 multifunzione, nuova, stampa fronte retro, 4 cartucce colori, vendo a 130 € (valore 170 €). Pierluigi, tel. 348.8866540.

■ Ottava strada privato vende appartamento trilocale, più box doppio, più cantina. Cell. 333.7806270.

■ Privato affitta box in San Felice: Seconda Strada Torre 3 e Strada Anulare Torre 3. Cell. 333.8160363.

■ Impartisco lezioni base di computer (pc) anche a domicilio. Prezzi modici. Pierluigi, tel. 348.8866540.

■ Dott. G. Trovato specialista in chirurgia vascolare, flebologia, medicina estetica, laserterapia, apre lo studio alla Torre 2 (Anulare, c/o dott. Parea) dal 15 gennaio 2011. Cell. 368.3508914.

■ Vendo tavolo cinese con quattro sedie di alto pregio, misura 180 x 100 cm. Euro 1000. Cell. 339.2073048.

■ Causa trasferimento vendo armadio angolare nuovo misura 147 x 167 cm, color avorio. Euro 900. Cell. 339.2073048.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email luisa.piccoli@fastwebnet.it. Cellulare 366.2753898 (chiamare 9-12 / 16-19).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Maria	57	320 179 35 18	Fissa	Ecuador
Sambari	22	320 771 79 54	B.Sitter/ pulizie	Burkina Faso
Grazia	40	333 757 87 30	Mattino	Italia
Evelyn	29	389 962 70 92	Giorno	Costa Avorio
Eric	27	389 876 32 85	Giorno	Filippine
Lisset	20	349 300 13 85	8 - 19	Ecuador
Barbara	37	366 545 21 23	8- 13 /patente	Italia
Suada	39	348 374 04 09	Giorno	Bosnia
Sulay	30	380 750 80 19	Giorno	Ecuador
Alva	28	320 932 47 90	Giorno	Perù
Elisa	28	388 361 94 45	8 - 19	Ecuador
Maria	58	347 767 36 27	Pomeriggio	Italia
Florica	49	328 381 65 14	Giorno	Romania
Edith	33	340 006 09 94	8.30 - 16	Ecuador
Stella	55	349 884 13 90	B.Sitter pomeriggio	Italia
Laura	40	340 058 51 46	8 - 19 /patente	Romania
Saadia	44	340 708 30 95	8.30 -19	Marocco
Elisa	40	331 282 44 36	Mattino	Ecuador
Vanessa	21	380 372 19 26	8 - 16	Salvador
Vio	41	347 976 08 17	Giorno	Moldavia
Patricia	34	329 600 77 49	8 - 15	Ecuador
Nelly	30	349 670 43 88	Mattino	Ecuador
Bruna	42	339.390 31 95	Mattino	Italia
Francesco	45	327 731 76 34	Giorno/Patente	Italia
Davida	27	320 295 41 77	9 - 16 patente	Albania
Gladys	46	333 646 75 76	9 -18	Ecuador
Lianca	23	327 838 31 06	Giorno	India
Maria	59	320 575 27 13	Stiro/Ass.anziani	Italia
Lucia	50	328 603 00 94	8.30 - 19	Italia



la lettera di don Francesco

I DONI SPECIALI DEL NATALE ALLA NOSTRA COMUNITÀ

Carissimi parrocchiani, dopo essere passato con don Giovanni nelle vostre case per pregare un po' insieme con voi, anche da queste colonne mando un cordiale e caloroso augurio di Buon Natale a tutti. Non è il solito Natale e non è neanche il solito augurio: ogni anno viviamo situazioni nuove, che chiedono di essere illuminate e sostenute da relazioni fraterne, dalla preghiera e soprattutto dalla grazia del Signore. Perciò, per tutti sia un lieto e Santo Natale. Sono tante le situazioni che noi sacerdoti, dopo aver incontrato molti di voi, portiamo nel cuore. Non restiamo indifferenti o estranei. Abbiamo a cuore in particolare i bambini e i ragazzi che si aprono alla vita, i giovani che sono chiamati a fare le loro scelte e che spesso non riescono a orientarsi in modo convinto nel loro cammino di formazione

L'accresciuta presenza delle famiglie alla Messa delle 11.30 e le numerose persone che partecipano all'iniziativa "Riscrivi il Vangelo di Marco": piccoli segnali che rallegrano il cuore e aprono alla speranza

e a trovare un posto stabile di lavoro; abbiamo presenti gli anziani, gli ammalati, le persone sole o lasciate sole. Il prossimo Natale non sia un'ingannevole parentesi nella durezza di ogni altro giorno, ma per tutti sia una sollecitazione a una fraterna solidarietà e un'occasione per aprirsi con rinnovata fiducia a Dio, sostenuti dalla preghiera di tutta la comunità cristiana. Questo Natale porta alla nostra comunità cristiana due doni speciali, un'accresciuta partecipazione alla Messa della domenica alle 11.30 e un bel gruppo di persone che si sono impegnate a riscrivere il Vangelo di Marco. La Messa delle 11.30 - in diversi l'hanno notato - è cresciuta come partecipazione. Dall'inizio dell'anno abbiamo trasportato la Messa dei ragazzi dalle 10 alle 11.30 e l'abbiamo chiamata Messa delle famiglie, non più solo dei ragazzi. È bello vedere tante famiglie giovani radunate attorno all'altare del Signore ad ascoltare la sua Parola e a celebrare con gratitudine i santi Misteri. In questa maniera parecchi adulti hanno la possibilità di riscoprire la loro fede cristiana e di essere d'esempio ai figli che stanno crescendo nel loro cammino di fede, i ragazzi sono facilitati dalla presenza dei genitori a seguire la celebrazione con più attenzione e in un clima di preghiera adatto a loro. Manca ancora un bel coro di ragazzi che canti ed animi la Messa, ma col tempo e con la buona volontà di chi sa cantare e suonare arriveremo anche a questo traguardo. L'altro dono che il Natale porta alla nostra comunità è la disponibilità di molti - circa una trentina di persone, ma alcuni l'hanno fatto in gruppo, alcuni ragazzi del catechismo per esempio - a riscrivere il Vangelo di Marco. Imitando qualche parrocchia che ha già vissuto questa stessa esperienza, anche la nostra comunità si sta preparando a vivere in modo significativo la Missione Parrocchiale del febbraio 2012, riflettendo e scrivendo le proprie condivisioni sui vari brani di S. Marco. Questi testi, poi, opportunamente corretti ma nel rispetto del pensiero di ciascuno, saranno usati per comporre un volume con il Vangelo di Marco commentato da noi e distribuito dai Frati Francescani in tutte le case, durante la Missione. In questo modo tutti saremo ben disposti a fare nostra la grazia straordinaria di quelle settimane, in cui saremo chiamati a rivedere e a rinnovare la nostra adesione al Signore Gesù. La Missione, allora, non solo sarà il coronamento dei 40-41 anni di inizio del nostro quartiere e della parrocchia e i 35 anni di consacrazione della nostra chiesa, ma anche darà un rinnovato impulso ai gruppi del Vangelo, che continuano ad esserci dopo la Missione del 2002. Inoltre, per prepararci a questi momenti solenni e non solo celebrativi, il 29-30 gennaio sarà presente in mezzo a noi Fra Gian Sandro per invitarci a un cammino di riflessione e di formazione in vista del febbraio 2012. Gli appuntamenti sono mensili: 29 gennaio 2011 alle 18.30 (S. Messa, cena fraterna, presentazione della Missione), e poi sempre alle 21 del 14 febbraio, 14 marzo, 18 aprile, 9 maggio, 10 ottobre, 14 novembre, 12 dicembre e - ultimo prima delle Missioni - 16 gennaio 2012. A questi appuntamenti mensili sono invitati gli appartenenti ai gruppi parrocchiali e possono partecipare tutti coloro che lo desiderano. Ora vi rinnovo il mio caloroso augurio di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo, ricordandovi nella mia preghiera. Vostro

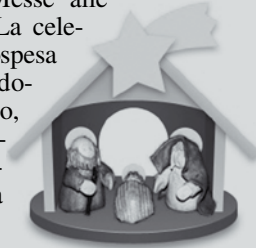
don Francesco

Anagrafe parrocchiale: nel 2010 celebrati ben 50 battesimi

4 MATRIMONI E... 14 FUNERALI
14 funerali, 50 battesimi, 4 matrimoni: sono questi i numeri del registro parrocchiale per il 2010. Si direbbe un ottimo saldo demografico, in netta controtendenza rispetto al resto della nazione. Il nostro quartiere isola... felice di nome e di fatto, dove le nascite sono oltre il triplo dei decessi? Sì e no: perché è vero che qui i bimbi abbondano, ma in molti casi nel novero dei battezzati rientrano piccoli che vivono altrove ma hanno i nonni qui. Un paio di battezzati arriva dalle residenze Malaspina; c'è poi il caso straordinario di due triplette di fratellini - in tutto quindi 6 bambini, un numero che ha fatto lievitare considerevolmente il totale - adottati nel 2009 da due famiglie e battezzati quest'anno. Quanto alle persone scomparse, si tratta di un 99enne, un 90enne, sei 80enni, quattro 70enni, un 60enne e un 40enne.

Le celebrazioni delle feste

VEGLIA DI NATALE E TE DEUM
Il tempo di Natale invita alla riflessione e al raccoglimento: molte le occasioni per pregare insieme alla comunità. La sera del 24 dicembre, le Messe sono alle 16.30 e alle 24, con un anticipo di 30 minuti per la veglia. A Santo Stefano è sospesa la Messa delle 10; appuntamenti dunque alle 11.30 e alle 18.30. Il 31 dicembre la celebrazione è alle 18.30 con il canto del Te Deum di ringraziamento. Il primo gennaio, Messe alle 11.30 e alle 18.30. La celebrazione delle 10 è sospesa anche il 2 gennaio, domenica, e il 6 gennaio, Epifania. L'orario normale, con le tre Messe, riprende domenica 9 gennaio.



ABBONATEVI A "7 GIORNI"
Finisce l'anno, è tempo di sottoscrivere un nuovo abbonamento (o di rinnovare il proprio) al giornalino di quartiere "7 giorni a San Felice". Si può farlo nella sede della Biblioteca al Centro civico, negli orari di apertura riportati nelle prossime pagine. Nostri incaricati, inoltre, stanno passando di casa in casa per proporre la sottoscrizione. Ricordiamo che il giornalino non ha fini di lucro e il ricavato dagli abbonamenti, al netto delle spese vive di stampa, viene destinato a un'opera di solidarietà decisa dall'editore, cioè il parroco don Francesco.